



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



Allegato all'A.D. n. 437 del 2 dicembre 2013

Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell' Intervento denominato "FutureInResearch"

APQ Ricerca Regione Puglia Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale

Premessa

Con Accordo di programma Quadro del 20 maggio 2013 la Regione Puglia ed i Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico hanno approvato gli interventi regionali in materia di Ricerca che costituiscono il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale".

L'intento del Programma è, per un verso, creare ulteriori opportunità di integrazione e completamento di quanto già realizzato, per l'altro introdurre un nuovo approccio sperimentale alla ricerca e innovazione, mettendo al centro i giovani talenti della ricerca, nel rispetto della parità di genere.

Nell'ambito di tale Programma, con delibera di Giunta n. 1992 del 25 ottobre 2013, la Regione Puglia ha approvato le linee di attuazione dell'intervento denominato **FutureInResearch**, con il quale intende:

- favorire il ricambio generazionale presso gli atenei, al fine di rafforzare le basi scientifiche operanti in Puglia, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea, destinando a tale scopo adeguate risorse al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori;
- rafforzare i presupposti per la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori, favorendo la realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali anche in termini di attrazione di investimenti e talenti coerentemente con la Smart Specialization Strategy della Regione Puglia.

Con medesimo provvedimento la Regione Puglia ha inoltre affidato all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI - l'esecuzione delle attività di supporto tecnico dell'intervento, con particolare riguardo al concorso alla predisposizione del presente Avviso, alla selezione delle idee progettuali, al monitoraggio in itinere e valutazione ex post dei progetti ed alla realizzazione di servizi di tutoraggio e accompagnamento a favore dei ricercatori.

ARTICOLO 1 Riferimenti normativi

Il presente invito e l'allegata modulistica per la presentazione delle idee progettuali sono adottati in conformità a:

- Regolamento CE n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento CE n. 1784/1999 e s.m.i.;
- Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, a che abroga il Regolamento CE n. 1260/1999 e s.m.i.;
- Regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento

- CE 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e s.m.i.;
- Decisione n. C(2007) 3329 del 13/07/2007 di approvazione del Quadro strategico Nazionale 2007/2013;
 - Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), così come modificata dalla Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, con cui la Commissione Europea ha approvato il P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 2282 del 29/11/2007 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21.11.2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
 - Verbali del Comitato di Sorveglianza nelle sedute del 24/01/2008 e del 08/07/2008, con cui ha approvato i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013;
 - Nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali "Programmazione 2007 – 2013. Modalità di accesso al FSE. Scheda Università" Prot. 17/VII/0023326, approvata il 9/09/2009;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 507 del 23/02/2010 di approvazione della Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione (BURP n. 48 del 12/03/2010);
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 2693 del 28/11/2011, di approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e le Università della Puglia, per la realizzazione del Programma Regionale "Puglia 2020 – Potenziamento del sistema universitario" (BURP n.196 del 20/12/2011);
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1468 del 17/07/2012 "Politiche regionali e nuovo ciclo di programmazione 2014-2020: avvio della strategia regionale per la ricerca e innovazione basata sulla Smart Specialization" (BURP n.116 del 6/08/2012);
 - Accordo di Programma Quadro per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, sottoscritto il 20 maggio 2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico;
 - Determinazione del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 366 del 30 ottobre 2013 "FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "FutureInResearch". Criteri per la valutazione delle iniziative da ammettere a finanziamento per l'acquisizione al POR Puglia FSE e al PO FESR. Impegno di spesa";
 - Raccomandazione della Commissione dell'11/3/2005 riguardante la Carta Europea dei Ricercatori e un Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori.

ARTICOLO 2

Finalità e oggetto dell'intervento

L'intervento **FutureInResearch** è destinato alle eccellenze della ricerca scientifica pugliese per sostenere la formazione, la mobilità e lo sviluppo delle capacità dei ricercatori pugliesi ed è articolato in due fasi.

Nella prima fase, di cui al presente Invito, la Regione Puglia intende recepire e selezionare "Idee Progettuali", presentate direttamente dai ricercatori in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo tre, per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito delle Università pugliesi.

Al termine della prima fase e preliminarmente all'avvio della seconda, la Regione Puglia sottoscriverà con le Università pugliesi una Convenzione dedicata, per l'assegnazione delle idee progettuali selezionate alle Università stesse che assumeranno l'impegno della loro realizzazione con il reclutamento di ricercatori in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 49/2012.

Nella seconda fase le Università pugliesi espletteranno le procedure concorsuali per l'assunzione di ricercatori con contratti a tempo determinato (tipologia art. 24, comma 3, lett. A, Legge n.240/2010) e con regime a tempo pieno. Ciascun bando di concorso indicherà, oltre al settore scientifico disciplinare, l'idea progettuale di riferimento, come base del progetto di ricerca da realizzare a cura del ricercatore una volta assunto.

Tanto premesso, la Regione Puglia invita i soggetti di cui al successivo articolo tre a presentare idee progettuali, articolate secondo le modalità previste dal successivo articolo quattro, della durata di tre anni e coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, citati allo stesso articolo quattro.

Con la presentazione di tali idee progettuali, quindi, i ricercatori forniranno alla Regione Puglia, su base volontaria e senza oneri a carico della Regione stessa, un "parco progetti" destinati ad essere sviluppati dall'intero sistema universitario pugliese. L'invio dei progetti ai sensi del presente Avviso implica cessione integrale alla Regione Puglia - ed agli Enti da essa delegati per la realizzazione del programma - dei diritti di utilizzazione dei medesimi progetti, come meglio specificato al successivo articolo sette.

ARTICOLO 3

Requisiti di partecipazione

Possono presentare idee progettuali in risposta al presente Invito coloro che:

- a) alla data di scadenza fissata al successivo articolo 5 siano in possesso di dottorato di ricerca o titolo equivalente;
- b) abbiano prodotto, alla data di scadenza fissata al successivo articolo 5 e nell'arco dell'ultimo quinquennio (2009/2013):
 - per le Aree CUN da 1 a 9, almeno cinque (5) pubblicazioni dotate di ISBN (International Standard Book Number) o ISSN (International Standard Serial Number);
 - per le Aree CUN da 10 a 14, almeno cinque (5) pubblicazioni dotate di ISBN o ISSN, o, in alternativa, una (1) monografia e due (2) pubblicazioni;
- c) non siano assunti a tempo indeterminato presso gli atenei italiani, statali o non statali, e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR.

Ogni partecipante in possesso dei requisiti sopra indicati potrà presentare una sola idea progettuale, in una sola sede e in un solo Dipartimento.

ARTICOLO 4

Caratteristiche delle idee progettuali

L'idea progettuale deve far riferimento ad uno solo dei cinque ambiti di riferimento della ricognizione dei fabbisogni regionali riportati nell'Allegato 1.

L'idea progettuale deve prevedere il completamento delle attività in un arco temporale triennale.

L'idea progettuale deve essere strutturata sulla base dei seguenti elementi, riportati nell'Allegato 2, ognuno dei quali dovrà essere descritto, sia in italiano che in lingua inglese, con un massimo di 1.500 caratteri:

- a) una complessiva descrizione dell'idea progettuale che evidenzi la tipologia di attività proposta, i risultati potenziali attesi, gli elementi di valorizzazione rispetto ad uno degli ambiti di riferimento sopra indicati;

- b) l'esplicitazione degli obiettivi di ricerca che si intendono perseguire, evidenziando le attività di ricerca necessarie per la realizzazione di ciascun obiettivo e le ricadute positive in termini novità, originalità e utilità delle attività e delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte internazionale;
- c) il programma temporale della proposta, articolata per fasi realizzative;
- d) le eventuali risorse e attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività e indicazione della loro collocazione nella Regione;
- e) le milestones oggetto di monitoraggio;
- f) la descrizione delle competenze scientifiche del proponente, le motivazioni che sono alla base della proposta, le eventuali esperienze di realizzazione di proposte equivalenti e il livello di coinvolgimento in progetti e reti di collaborazioni scientifiche anche su scala internazionale;
- g) la capacità di valorizzare i risultati della ricerca anche in termini di marchi, brevetti e spin-off industriali;
- h) gli elementi di coerenza del progetto rispetto ad un ambito di riferimento tra quelli elencati nell'Allegato 1;
- i) l'indicazione del Dipartimento Universitario in cui le attività dell'idea progettuale devono svolgersi (è ammessa una sola indicazione);
- j) l'indicazione del Settore Scientifico Disciplinare – SSD (è ammessa una sola indicazione).

ARTICOLO 5

Termine di scadenza e modalità di presentazione delle idee progettuali

La compilazione della modulistica per la presentazione delle idee progettuali dovrà essere effettuata online attraverso il portale www.sistema.puglia.it - sezione *FutureInResearch*, previa registrazione, e seguendo l'**Iter Procedurale** ivi descritto.

Sul portale saranno inoltre disponibili servizi di **Supporto Tecnico** e **Richiedi Info**.

Il modulo di presentazione sarà generato automaticamente dal sistema, conformemente al "Modulo di presentazione dell'idea progettuale" riportato nell'Allegato 3, e unitamente a copia del documento di identità del proponente, dovrà essere inoltrato solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo futureinresearch@pec.rupar.puglia.it, a partire dalle ore 14.00 del **10/12/2013** e sino alle ore 14.00 del **31/01/2014**.

Non saranno prese in considerazione idee progettuali predisposte e/o inoltrate con modalità differenti da quelle indicate.

ARTICOLO 6

Modalità e criteri per la valutazione delle idee progettuali

Le idee progettuali saranno sottoposte ad una valutazione, che sarà affidata ad un panel di esperti indipendenti individuati dall'ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologie e l'Innovazione.

Per la realizzazione di tale valutazione gli esperti opereranno direttamente sulla piattaforma telematica utilizzata dagli utenti per l'inoltro delle idee progettuali, assegnando ad ogni idea progettuale un **punteggio massimo di 100 punti**, articolato in base ai criteri di valutazione di seguito indicati:

- a) Validità dell'idea progettuale in termini, tra l'altro, di capacità della proposta progettuale di indurre un rafforzamento negli orientamenti innovativi delle università, e, contemporaneamente, uno stimolo a processi di collaborazione stabili ed efficaci tra imprese, centri di ricerca e di competenza tecnologica e università (massimo **punti 30**)

- b) Qualità e coerenza progettuale, ed in particolare validità delle attività di ricerca necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo e delle ricadute in termini di novità, originalità e utilità delle conoscenze acquisibili, con riferimento allo stato dell'arte internazionale (massimo **punti 30**)
- c) Coerenza del profilo scientifico del proponente, motivazioni che sono alla base della proposta, esperienze di realizzazione di proposte equivalenti, livello di coinvolgimento in progetti e reti di collaborazione scientifica anche su scala internazionale (massimo **punti 25**)
- d) Coerenza complessiva della proposta di ricerca rispetto alle macroaree di interesse regionale con riguardo all'impatto potenziale dei risultati del progetto sul sistema socio-economico-industriale (massimo **punti 15**)

Il punteggio verrà determinato dagli esperti componenti il panel di valutazione moltiplicando il punteggio massimo previsto per ognuno dei criteri di valutazione sopra indicati per il coefficiente di una delle "Classi di merito" riportate in tabella, la cui indicazione è nella sfera di decisione discrezionale ed insindacabile degli esperti stessi.

CLASSI DI MERITO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

Ad esito della valutazione effettuata dagli esperti, ARTI proporrà, per l'approvazione della Regione Puglia, una classifica delle idee progettuali organizzata per singolo Dipartimento Universitario.

Non saranno inserite in tale classifica le idee progettuali alle quali sia stato attribuito un punteggio inferiore a 60.

ARTICOLO 7 **Proprietà e regime di utilizzo delle idee progettuali**

All'atto della presentazione dell'idea progettuale secondo le modalità individuate dal precedente articolo 5, i proponenti prenderanno esplicitamente atto, come condizione di partecipazione, che tutto il materiale prodotto e inoltrato nell'ambito del presente Avviso pubblico potrà essere liberamente e senza alcun onere utilizzato dalla Regione Puglia per il perseguimento di propri fini istituzionali.

In particolare i proponenti dichiareranno:

- di autorizzare la Regione Puglia, rilasciando in tal senso ampia ed incondizionata liberatoria, ad utilizzare l'idea progettuale nell'ambito delle attività di cui all'intervento denominato **FutureInResearch**, con facoltà della Regione Puglia di fornire alle Università pugliesi tutto il materiale prodotto dal proponente affinché, sulla base di tale materiale, le Università pugliesi realizzino le attività di ricerca ivi descritte, così come previsto al precedente art. 2;
- che l'idea progettuale è originale e, come tale, è stata elaborata dal proponente e non derivante ad alcun titolo da terze parti che sulla medesima idea progettuale abbiano diritti di proprietà intellettuale o vantino il diritto alla confidenzialità;

- che l'idea progettuale non è soggetta a regime di segretezza e che, come tale, è liberamente comunicabile in quanto non soggetta a diritti di proprietà di terze parti e che la comunicazione di detta idea progettuale non costituisce divulgazione di informazioni confidenziali;
- di impegnarsi a tenere indenne la Regione Puglia da contestazioni di terze parti che rivendichino la proprietà di quanto forma oggetto dell'idea progettuale proposta.

ARTICOLO 8 **Disposizioni finali**

Il presente Bando verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sui siti web della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it) e dell'ARTI (www.arti.puglia.it).

Ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Servizio Ricerca Industriale e Innovazione

Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica

Corso S. Sonnino, 177 – 70121 Bari

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie

Per informazioni gli interessati possono utilizzare il servizio on-line **Richiedi Info** attivo sulla pagina dell'iniziativa del portale www.sistema.puglia.it.